



CORRERE PER UN RESPIRO

Ho partecipato al Corso Navigatori e Piloti ed è stata una bellissima esperienza che consiglio a qualsiasi appassionato di rally

SONO IN VIAGGIO DI RITORNO DALLA Sardegna, ancora elettrizzata e reduce da un intenso weekend passato nell'entroterra della meravigliosa Isola per un corso di tre giorni all'insegna dei motori. Giunto alla sua sesta edizione, il Corso Navigatori e Piloti "Alberto Ganau", conta ben 101 iscritti ed è un susseguirsi di lezioni, prove ed esperienze per tutti coloro che vogliono avvicinarsi al mondo dei rally. Sono stata invitata come ospite per la giornata conclusiva, mentre grandi nomi dell'automobilismo come Carlo Cassina e Piero Liatti hanno svolto il ruolo di istruttori ed esaminatori. Non solo nomi importanti, ma soprattutto grandi contenuti in questi tre giorni. Buona parte di ciò che ho potuto apprendere in questi anni trascorsi tra i motori, sono stati sapientemente spiegati ed approfonditi.

E' stato davvero costruttivo rispolverare la teoria ed ascoltare la testimonianza di grandi piloti e navigatori che hanno scritto pagine di storia dell'automobilismo. Nulla è stato lasciato al caso, a partire dalle regole base del "Corso di prima licenza" fino all'analisi approfondita degli pneumatici per voce di un tecnico specializzato. Lezioni teoriche di guida e norme regolamentari, intervallate da prove pratiche ed il supporto da alcuni camera-car di piloti di fama mondiale per meglio analizzare sia le tecniche di stesura note, sia la dettatura del navigatore. La parte ancora più interessante del corso, quella che mi ha spinto a volervi raccontare questa bellissima esperienza, credo sia stato proprio il "rally simulato". L'organizzazione infatti, è riuscita a riprodurre e simulare lo svolgimento di un vero rally: a partire dalle iscrizioni, l'albo gara, le circolari informative, gli orari, la tabella e le regole. Così, grazie anche alla collaborazione della Federazione Cronometristi di Sassari, sono state allestite alcune prove speciali con tanto di controlli orari, timbri e stesura delle note. Gli equipaggi quindi, oltre ad impa-

rare la teoria hanno avuto modo di sfidarsi tra di loro e di mettere in pratica tutto ciò che è stato spiegato, per finire poi con la valutazione degli istruttori e la premiazione finale. I quaderni delle note inoltre, sono stati sottoposti a Carlo Cassina che ha valutato singolarmente l'efficacia delle note, la precisione della scrittura e la pertinenza delle stesse. Grazie alla collaborazione del Team Autoservice, è stata messa a disposizione una vettura da rally per identificare tutte le dotazioni di sicurezza e provare a fare un cambio-gomma cronometrato (pratica che spesso viene utilizzata dai rallyisti quando si buca una gomma o quando sono troppo usurate). Qui conta molto la coordinazione dell'equipaggio ed ovviamente la velocità di esecuzione: un

"Abbiamo raccolto tremila euro da destinare alla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica"



cambio-gomma veloce ed efficace può davvero cambiare le sorti di un rally in caso di foratura! Infine ma non meno importante, grazie alla collaborazione con Nicola di LRT Sardinia è stata organizzata una piacevolissima cena a Tempio Pausania, per promuovere l'attività della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica, di cui sono testimonial e una lotteria solidale che ha permesso di raccogliere ben tre mila euro da destinare all'importante progetto di ricerca adottato da #CorrerePerUnRespiro. Inutile dire che è stata davvero un'esperienza unica nel suo genere: è raro poter imparare tante nozioni e poi poterle mettere in pratica. Un corso aperto a tutti e totalmente gratuito: questo succede solo quando la passione è il vero motore di tutto.

Rachele Somaschini